

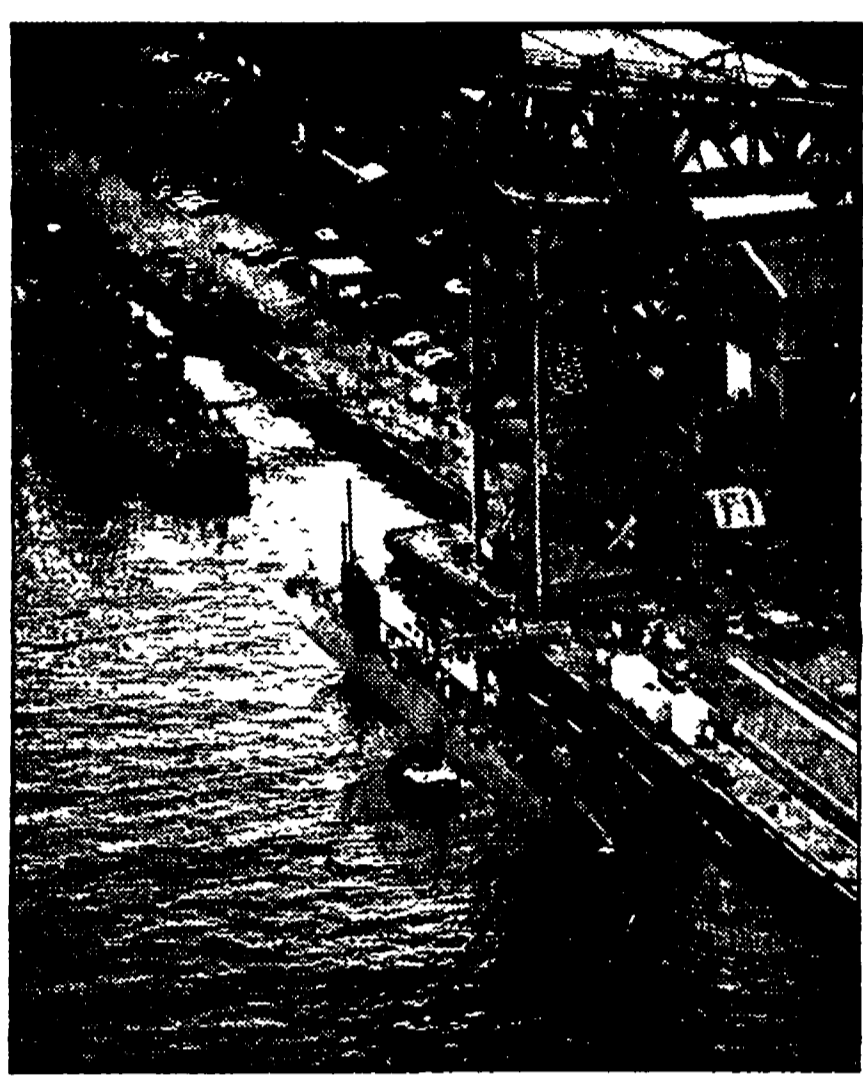
Irritato e deluso il segretario di Stato a Tlatelolco

Kissinger: «Non m'aspettavo che le cose andassero così»

Un documento dei 24 ministri dell'America latina: «Gli USA non devono farsi protettori degli interessi dei trust multinazionali» - Respinta la tesi di Washington sull'emisfero come «comunità con una sola voce» - Nuove prese di posizione a favore di Cuba

Ex ministro conservatore si pronuncia contro Heath

LONDRA, 23. L'ex ministro e deputato conservatore Enoch Powell, esponente dell'ala «nazionalista» di estrema destra (che nel passato ha assunto posizioni che gli hanno attirato accuse di razzismo e di filo fascismo) ha sferrato oggi un duro attacco contro Heath, nel quadro della «campagna anti-MEC». Powell — che non si ripresenta candidato — ha definito l'ingresso della Gran Bretagna nella comunità economica europea «controfferta e di inganni», ha detto che le prossime elezioni sono «una truffa» e ha invitato gli elettori a scegliere nell'unico modo possibile: votando per il partito che ha promesso di riaprire il negoziato sull'adesione britannica al MEC.



Nei giorni scorsi il governo giapponese è stato costretto — sotto la spinta di una vasta campagna condotta dalle forze popolari e progressiste — a chiedere alla Marina USA di non inviare più sommergibili atomici nei porti del Paese. Nel quadro di questa campagna, la segreteria del PC giapponese ha condotto una inchiesta sulla efficienza dei controlli antiradiazioni negli abitati circostanti i porti, e ne è scaturito un quadro di assoluta inadeguatezza. Per questo è stata ribadita la richiesta che lo stato del sommersibile atomico USA venga ritirato definitivamente, in tutti i porti nipponici. NELLA FOTO: un sommergibile USA a Yokosuka.

No ai sommergibili nucleari

Il governo statunitense — dice una dichiarazione congiunta elaborata dai 24 ministri degli esteri — ha rifiutato di lasciare il paese, deve farsi portavoce degli interessi delle società multinazionali. Non tutti gli investimenti stranieri sono convenienti per i paesi di questa regione. In precedenza, di fronte alle levate di scudi dei suoi interlocutori, Kissinger aveva proposto l'istituzione di una commissione per lo studio delle questioni concernenti gli espropri e le nazionalizzazioni.

Nei giorni scorsi il governo giapponese è stato costretto — sotto la spinta di una vasta campagna condotta dalle forze popolari e progressiste — a chiedere alla Marina USA di non inviare più sommergibili atomici nei porti del Paese. Nel quadro di questa campagna, la segreteria del PC giapponese ha condotto una inchiesta sulla efficienza dei controlli antiradiazioni negli abitati circostanti i porti, e ne è scaturito un quadro di assoluta inadeguatezza. Per questo è stata ribadita la richiesta che lo stato del sommersibile atomico USA venga ritirato definitivamente, in tutti i porti nipponici. NELLA FOTO: un sommergibile USA a Yokosuka.

Sfrenata persecuzione in Uruguay

Buenos Aires, 23. Il comando delle forze congiunte (esercito, marina, aviazione, polizia) dell'Uruguay — il braccio armato della dittatura Bordaberry militare — ha diffuso un comunicato che è la più evidente confessione dell'attività presenza del movimento clandestino nel paese. Nel comunicato viene «messa in guardia» la popolazione nei confronti di «gruppi di persone che si dichiarano appartenenti alle organizzazioni recentemente poste fuori della legalità» le quali svolgono propaganda contro la dittatura. In queste settimane, in effetti, è stato notato un sensibile incremento delle azioni pubbliche del Partito comunista e del «Frente amplio», che sono clandestini: non solo scritte, volantini, ma anche manifestazioni nei quartieri

Confermati i contrasti in seno alle forze armate

Si dimettono due generali contrari al «golpe» in Cile

Appello di studiosi italiani per la liberazione di Luis Corvalan e altri patrioti

SANTIAGO, 23. Due dei più anziani generali dell'esercito cileno hanno contemporaneamente presentato le loro dimissioni alla giunta militare, confermando i profondi contrasti esistenti in seno alle forze armate. Si tratta del generale di divisione Manuel Torres de la Cruz, in servizio attivo da più di 40 anni che era stato recentemente trasferito all'estremo sud del paese nella località di Punta Arenas. L'altro dimissionario è il generale Orlando Urbina Herrera, che in caso di impedimento del gen. Pinochet, avrebbe dovuto presiedere la giunta militare in qualità di membro più anziano dell'esercito.

I colloqui PCI-Baas a Bagdad

La delegazione del PCI, composta dai compagni Giancarlo Pajetta, Luciano Barca e Umberto Cardia, è giunta a Bagdad su invito del Partito Baas Arabo Socialista. La delegazione è stata ricevuta dal segretario della direzione nazionale del Baas Shibli Al-Aysami, ed ha iniziato i colloqui con la delegazione del partito Baas presieduta dal dottor Izzat Moustafa, membro del Comando regionale irakeno del partito. La delegazione ha avuto inoltre, nella sede del Comitato Centrale, un incontro con una delegazione del Partito comunista irakeno, presieduta dal segretario regionale del Partito compagno Aziz Mohamed. L'incontro si è svolto in una atmosfera di fraterna amicizia.

Per la censura al movimento giovanile

Aspra polemica in seno alle ACLI

Giovani e minoranza del movimento contestano la legittimità del provvedimento e confermano di battersi contro ogni crociata

Il nuovo motivo di frizione in seno alle ACLI costituito dalla decisione della presidenza di censurare la presa di posizione della gioventù acista sul referendum e di bloccare ogni iniziativa in merito, ha provocato aspre prese di posizione dei diretti interessati e della minoranza del movimento. Direttivo della gioventù acista ha deciso di convocarsi in seduta straordinaria per oggi per «valutare attentamente la situazione ed esprimere le sue autonome decisioni».

Scioperano i giornalisti del «Giorno»

Il quotidiano milanese «Il Giorno» oggi non esce per uno sciopero dei giornalisti. Il Comitato di redazione, aveva diffuso ieri la seguente nota: «Domani «Il Giorno» non esce per uno sciopero dei redattori che non hanno condiviso il giudizio del direttore sulla non pubblicazione di un articolo relativo al documento dei vescovi sul referendum».

Direttore ALDO TOTTARELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Alessandro Cardulli

Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale murale numero 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefoni centrali: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - 4951256 - 4951257 - 4951258 - 4951259 - 4951260 - 4951261 - 4951262 - 4951263 - 4951264 - 4951265 - 4951266 - 4951267 - 4951268 - 4951269 - 4951270 - 4951271 - 4951272 - 4951273 - 4951274 - 4951275 - 4951276 - 4951277 - 4951278 - 4951279 - 4951280 - 4951281 - 4951282 - 4951283 - 4951284 - 4951285 - 4951286 - 4951287 - 4951288 - 4951289 - 4951290 - 4951291 - 4951292 - 4951293 - 4951294 - 4951295 - 4951296 - 4951297 - 4951298 - 4951299 - 4951300

DALLA PRIMA PAGINA

Petrolio

ogni caso però il problema politico rimane in piedi con tutta la sua gravità ed è anche per questo che il lavoro della commissione parlamentare d'inchiesta deve andare avanti in fondo allargando per quanto è possibile gli accertamenti fino a gettare luce su tutti gli aspetti più oscuri del meccanismo del finanziamento occulto dei partiti da parte dei grandi gruppi economici.

Vescovi

sto campo, comunque, è possibile introdurre perfezionamenti ulteriori, che infatti sono stati affacciati, via via, attraverso le proposte successivamente emesse con il «progetto Carettoni», con la proposta De Martino e anche con le più recenti indicazioni. Se non si è arrivati a soluzioni positive, di cui portino la responsabilità, senza dubbio alcuno, quelle forze che hanno voluto a tutti i costi lo scontro, evitando un confronto serio per uno sbocco politico concordato. Da una parte, quindi, vi è stato un atteggiamento di tolleranza più volte ribadito, dall'altra, si è avuto invece un approccio a una posizione chiusa e intollerante e a una logica che porta nella sostanza alla negazione di un sistema democratico e pluripartitico.

ESTRAZIONE DEL LOTTO DEL 23 FEBBRAIO 1974

Table with 2 columns: City and Numbers. Includes BARI, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

Peugeot advertisement featuring the slogan 'I guidatori arrivano a PEUGEOT' and a grid of 19 car models with their specifications. The models listed include 104, 204 GL, 204 Break, 204 Break Diesel, 304 Berlina, 304 Cabriolet, 304 S Coupé, 404 Diesel, 504, 504 Iniezione, 504 Cabriolet Iniezione, 504 Familiare, 504 Familiare Diesel, 504 L Diesel, 504 GL Diesel, 504 Diesel Commerciale, and 504 Automatica.